

Lunga udienza ieri in tribunale a Venezia contro l'ex dirigente del Comune accusata di corruzione

Processo Pigozzo, Iori in difficoltà

L'ingegnere della «Pirelli Re» incalzato dal pm. La deposizione di Bertoncetto

VENEZIA. Altra lunga udienza ieri per il processo a Lorena Pigozzo, l'ex dirigente dell'Urbanistica del Comune di Portogruaro accusata di corruzione. Tra i testimoni sentiti dal Tribunale di Venezia anche il sindaco di allora e di oggi Antonio Bertoncetto. Il teste più interessante e che è apparso maggiormente in difficoltà di fronte alle domande del pubblico ministero Rita Ugolini e del presidente Stefano Manduzio è stato un dirigente del colosso immobiliare milanese «Pirelli Re», l'ingegnere Alberto Iori. Ha invece evitato l'interrogatorio l'avvocato padovano Fulvio Lorigiola, già condannato in un pro-

cesso parallelo, quello per la concussione per le vicende di Lignano Sabbiadoro.

Stando alle tesi dell'accusa, quelli della «Pirelli Re» nel corso della trattativa con il Comune per la gestione urbanistica dell'area ex Eni cambiarono improvvisamente avvocato, mettendo da parte la legale milanese che aveva seguito la pratica sin dall'inizio e che, tra l'altro, la segue ancora, per affidarsi all'avvocato Lorigiola. Una decisione sponsorizzata e spinta dalla Pigozzo in accordo con l'avvocato Massimo Carlin, consulente del Comune, in modo da «scucire» ai milanesi una considerevole cifra da spartirsi



L'ex dirigente del Comune di Portogruaro, Lorena Pigozzo

in seguito.

L'ingegner Iori era colui che per la nota immobiliare seguiva la vicenda e per due

volte ieri il presidente del Tribunale gli ha chiesto di rispondere alle domande con chiarezza senza «girare intor-

no». Il rappresentante dell'accusa gli ha mostrato due e-mail speditegli dalla Pigozzo in cui la dirigente comunale scrive per la scelta dell'avvocato «io opterei per Lorigiola». E il teste ha ammesso che l'avvocato padovano, grande amico di Carlin, le era stato consigliato dall'imputata, ma ha ribadito che la sua scelta era stata fatta perchè Lorigiola conosceva l'inglese ed era piaciuto agli uomini del suo staff.

Il sindaco Bertoncetto ha sottolineato che lui non aveva mai avuto alcun contrasto con l'avvocato milanese che aveva trattato con il Comune prima di Lorigiola, mentre Io-

ri ha sostenuto che aveva avuto contrasti con la Pigozzo. E' stato, infine, acquisito agli atti il verbale dell'interrogatorio in istruttoria di Lorigiola nel quale fornisce l'interpretazione di una telefonata fatta ad un collega e amico e intercettata dai carabinieri. Parlando della Pigozzo raccontava che si sarebbe trovato con lei per «tramaciare» e che era lei a «menare le danze». Frasi chiarissime, per gli inquirenti, che indicherebbero l'accordo tra i due. Mentre per Lorigiola erano frasi riferite ad un approccio sessuale avviato tra lui e la dirigente comunale.

Giorgio Cecchetti

